

Te le conto e te le canto Ferruccio Filipazzi e la sua chitarra

Dateci un parco, un teatrino, un grande albero o una rotonda sul mare e vi regaleremo musica, canzoni e storie per stare insieme, in allegria.

E se non c'è un posto bello... pazienza! Facciamo come quando eravamo piccoli che si prendeva una sedia, la si girava, e quella diventava una moto che sfrecciava veloce o un cavallo imbizzarrito da domare.

E se mettiamo tante sedie in fila ecco il nostro treno... tutti in carrozza!

Dal finestrino, con gli occhi spalancati, possiamo ascoltare la storia di un bambino che, camminando sempre col naso all'insù, entra nelle pozzanghere e schiaccia le cacche, ma scopre anche che il cielo regala il volo degli uccelli, gli aeroplani e nuvole che giocano a trasformarsi...

Alle fermate delle stazioni della fantasia ascolterete il rap del pesciolino Johnny, il blues del Capitano Squalo e la storia di un mio amico che va all'asilo.

Ci fermeremo nel paese dei bambini che non vogliono mai andare a dormire e canteremo tutti insieme la filastrocca dei perché.

E alla fine andremo tutti a casa, battendo forte le mani, a ritmo, e se qualcuno ci regalerà qualcosa da bere e da mangiare, sarà ancora più bello, perché ci rimarrà un buon sapore in bocca: di storie e cioccolato!

...dove va il nostro treno?

prova ad arrivare in cima
in cima ai desideri
di un mondo colorato
d'amore e libertà

...dalla valigia delle storie potrebbero uscire, a sorpresa o su richiesta, storie di cibo e di paura, di nonni e nipotini, di mare e di cielo, di lupi e di stelline...

Note tecniche: è possibile concordare con la Compagnia il tema dello spettacolo